

sportpertutti

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

29/10/2010

ARGOMENTI:

- Uisp per la legalità: nel fine settimana a Napoli "Percorsi urbani"
- Sport e scuola: positivo l'incontro fra Petrucci e Gelmini
- Euro bufera: donne, mazzette e voti comprati
- Sport invernali: da oggi al 1 novembre appuntamento con "Skipass"
- Razzismo: un rapporto dell'agenzia Fra sul razzismo nello sport
- Obesità infantile: "Corri verso la salute: attività motoria e obesità" il convegno del Csi



SPORT

28/10/2010 - 17.23

UISP, SPORT PER TUTTI: DA SABATO A LUNEDI' A NAPOLI

(IRIS) - ROMA, 28 OTT - Lo sportper tutti "cammina" per la legalità a Napoli: da sabato 30 ottobre a lunedì 1 novembre un folto gruppo di sportivi, provenienti da tutta Italia, attraverserà le periferie e il centro storico del capoluogo campano. Nel corso della manifestazione si uniranno agli sportivi Uisp anche Alex Zanotelli e Tano Grasso, il simbolo della lotta all'usura e l'assessore allo sport del Comune di Napoli, Alfredo Ponticelli. Verranno toccati punti particolarmente sensibili della città, entrando a contatto con luci ed ombre del quartiere Scampia, delle Vele, del "Bronx" dell'estrema periferia est, tanto per citarne alcuni. All'iniziativa ha aderito il sindaco Jervolino e l'assessore allo sport.

Da Napoli parte un messaggio a tutta l'Italia: vivere la città "a passo d'uomo", occuparla fisicamente camminandoci nel mezzo, sui marciapiedi e nelle strade, farlo in gruppo come si fa qualsiasi attività sportiva, creando relazioni e invitando le persone ad unirsi alla "marcia". In ognuno dei tre giorni il serpentone dei camminatori Uisp affronterà un diverso percorso di circa 4 Km incontrando associazioni e cittadini impegnati sul territorio contro la mafia e la camorra.

La camminata prenderà il via sabato 30 ottobre alle ore 9 dal quartiere di Scampia e toccherà la piscina Mario Galante, un avamposto di socialità nel quartiere più difficile di Napoli. Attraverso un percorso di 4 km. il gruppo di sportivi girerà intorno al complesso di case popolari "Le Vele" e si concluderà nel primo pomeriggio nella sede della Federazione Italiana Antiracket in corso Umberto, con l'incontro con il suo presidente onorario, Tano Grasso.

Domenica 31 ottobre, alle 9.30, si camminerà nel quartiere S.Giovanni a Teduccio e lunedì 1 novembre nel Rione Sanità, dove si incontrerà padre Alex Zanotelli e i suoi ragazzi impegnati nella Rete per la Sanità.

Autore: Spie

vota:

[ARCHIVIO - SPORT »](#)

Sport e scuola ieri l'incontro Petrucci-Gelmini «Clima concreto»



Gianni Petrucci e Mariastella Gelmini

di Attilio Crea

ROMA - Sono bastati 50 minuti di colloquio con Mariastella Gelmini, ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, per ridare il buonumore al presidente del Coni Gianni Petrucci e soprattutto per rilanciare il progetto che vuole portare lo sport nella scuola elementare italiana. Con il numero uno del comitato olimpico l'ex campionessa del fondo Manuela Di Centa. «Un incontro molto concreto e positivo» ha dichiarato Petrucci uscendo dal ministero di viale

Trastevere -
Grazie al ministro che nonostante i tanti impegni ci ha ricevuti».

**Il numero uno Coni:
«Un incontro molto
positivo». L'11
novembre conferenza
stampa a Palazzo Chigi**

Lo sfogo di Petrucci di martedì scorso sulle mancate risposte da parte della Gelmini ha prodotto i suoi frutti ed è oramai alle spalle. Quello che conta è che il progetto di "Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria" portato avanti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Miur) e dal Coni, in fase pilota dal febbraio 2010, proseguirà anche per l'anno scolastico 2010-2011. Ed è probabile che il ministro abbia assicurato che arriverà il finanziamento atteso, 2,5 milioni di euro che si aggiungeranno ai 5 già stanziati dal Coni, pronto a sborsarne altri 5. Se ne saprà di più nel corso della conferenza stampa congiunta annunciata per l'11 novembre a Palazzo Chigi.

Tra i temi affrontati ieri nell'incontro al Ministero ci sono stati anche quelli dell'istituzione del liceo sportivo e della possibilità da parte degli Atenei di riconoscere crediti formativi agli studenti vincitori di medaglie olimpiche o paralimpiche oppure del titolo di campione mondiale, campione europeo o campione italiano nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico. Quest'ultimo punto è stato oggetto di un recente emendamento presentato da Manuela Di Centa, in veste di deputato, al decreto legge di riforma delle Università e approvato dalla Commissione cultura, scienza e istruzione della Camera dei Deputati.

il CORRIERE dello SPORT
29-10-2010

Donne, mazzette e voti comprati

*Dai Giochi agli Europei e ai Mondiali,
lo sporco business dei grandi eventi*

FULVIO BIANCHI

ROMA

Tre scandali scuotono il mondo dello sport: coinvolgono il Cio, la Fifa e l'Uefa. L'ultima notizia riguarda la Fifa: Sepp Blatter, dopo aver sospeso "temporaneamente" due membri Fifa, adesso ha aperto un'inchiesta sulla candidatura congiunta Spagna-Portogallo per i Mondiali 2018. Secondo le accuse dell'ex segretario generale Michel Zen-Ruffinen, ex braccio destro di Blatter fino al 2002, Spagna-Portogallo si sarebbero alleate con il Qatar, candidato all'edizione 2022, per uno scambio di voti (anche se gli stessi spagnoli insinuano che un simile accordo sarebbe stato raggiunto da Stati Uniti e Inghilterra). Inoltre Zen-Ruffinen, parlando con i giornalisti del "Sunday Times", aveva rivelato che c'erano tre membri Fifa disposti a farsi corrompere in cambio di tanti dollari ma non solo, «quello non lo compri con i soldi, servono le ragazze». Questi tre membri Fifa, di cui il quotidiano inglese non ha voluto rivelare i nomi, potrebbero aggiungersi adesso ai due già sospesi: il nigeriano Amos Adamu e il tahitiano Reinald Temarii, che sono stati incastrati sempre da alcuni cronisti del "Sunday Times". Con i tanti di trovarsi di fronte alcuni emissari di uno dei paesi interessati alla candidatura mondiale, i due membri della Fifa si erano detti più che disponibili a promettere il proprio voto in cambio di soldi, moltissimi soldi. Risultato: sono stati subito sospesi. I votanti sono rimasti così in 22: ma non è più sicuro che si deciderà il prossimo 2 dicembre a Zurigo. Un mondiale di calcio vale circa 5 miliardi di dollari, ecco perché si sono candidati Spagna-Portogallo, Inghilterra, Russia, e Olanda-Belgio per l'edizione 2018, Usa, Qatar, Giappone e Sud Corea per quella del 2022.

Una grana enorme per Blatter, che non sa più come uscirne. Platini, invece, ha deciso di giocare in attacco: porterà in tribunale, accusandolo di calunnia, l'ex tesoriere della Federcalcio di Cipro, Spyros Marangos, che da tempo sostiene di avere le prove della corruzione dei membri Uefa in occasione dell'assegnazione degli Europei 2012. Secondo Marangos sarebbero stati comprati 4 voti, consolidi (9 mln di euro) «provenienti da Est». Come noto, vinse la candidatura congiunta Polonia-Ucraina: 8 voti contro i 4 dell'Italia, che alla vigilia della decisione di Cardiff, il 18 aprile 2007, era convinta di farcela. Poi nella notte qualcuno tradì. L'Uefa porterà Marangos in tribunale: se ha davvero le prove, come garantisce, le tirerà fuori. E l'Italia? Abete prende tempo, il sottosegretario Crimi garantisce che «noi siamo pronti a organizzare gli Europei del 2012». Non fi-

nirà così. Non si sa come finirà con i Giochi invernali del 2018: il Cio indaga su PyeongChang, candidata della Sud Corea (le altre due sono Monaco di Baviera e Annecy). Il motivo. La Federazione mondiale canottaggio (presidente lo svizzero Oswald, membro Cio) ha fatto una sponsorizzazione con la Samsung, legata alla candidatura di PyeongChang. Lo stesso ha fatto la Fed-

erazione mondiale ghiaccio (presidente l'italiano Cinquanta, anche lui membro Cio): una sponsorizzazione biennale per la Coppa del Mondo di Short Track con la Korean Air, partner di PyeongChang. Non si può: rischiano anche Oswald e Cinquanta. Il Cio deciderà l'assegnazione dei giochi il prossimo anno: voteranno in 110: più sono, meno si rischia.

© F. PRODUZIONE E R. SERIATA

la REPUBBLICA
29. 10. 2010

SKIPASS

Non solo discesa Nel futuro della neve ski safari e ciaspole

Turismo mordi e fuggi, addio settimane bianche: la crisi sulle piste si può superare. Grazie anche a nuovi sport

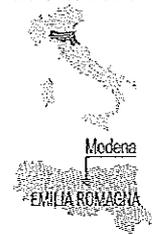
PIERANGELO MOLINARO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le neviccate dell'ultimo fine settimana sull'arco alpino e sulle maggiori vette appenniniche hanno aperto il cuore degli operatori del turismo e degli sport invernali. Alcune località, come nell'alta Lombardia, hanno già annunciato l'apertura degli impianti per sabato 6 novembre. Ma cosa vogliono gli sciatori del 2010?

Lo studio «Tendenze e previsioni per la stagione invernale 2010/11» è il titolo di uno studio di Skipass Panorama Turismo, il centro ricerca specializzato su questo tema di Nissan Skipass, la mostra che oggi alle 15 apre i battenti alla Fiera di Modena e che si concluderà lunedì. La crisi ha condizionato il mercato, ma questo studio evidenzia come stia cambiando la domanda al mondo della neve. Se va in crisi l'istituzione della «settimana bianca», aumenta il mordi e fuggi, vacanze più brevi concentrate nei fine settimana, ma anche

LA GUIDA



Modena
EMILIA ROMAGNA



Modena Centro
FIERA
Poggio Center



SKIPASS
2010

APERTURA

Oggi
ore 15-23.30

Domani
ore 10-20

Domenica
ore 10-20

Lunedì
ore 9.30-19

gos

più frequenti. E il mercato del turismo si è adeguato con una serie di offerte e promozioni. Intanto bisogna dire che le prenotazioni via web hanno avuto un incremento del 16% e che il minor numero di turisti italiani è compensato dall'aumento degli stranieri, soprattutto dall'Est Europa. Se i russi hanno come mete preferite i siti più glamour del nostro panorama montano, i polacchi sono la clientela in maggior incremento nelle altre località. E quest'anno si attende un incremento del 5% della quota straniera.

Le classi E' interessante anche vedere come si dividono gli sciatori ed i turisti della neve. Cominciamo dal profilo. Il classico è lo «specialista», vive la montagna con il fine primario di sciare, a caccia di nuove piste e destinazioni; quindi l'«amatoriale», il turista per cui lo sci è solo una parte dei desideri, ma guarda anche ai servizi dell'hotel (piscina, fitness,

ecc.), le possibilità di shopping e di «struscio». Infine gli «ego-sciatori», che frequentano la montagna nei momenti di massimo afflusso per essere in vetrina.

Gli sport Lo studio di Nissan Skipass calcola in 3.480.000 gli italiani che praticano gli sport della neve. A questi vanno aggiunti altri 320.000 italiani che nel periodo invernale frequentano la montagna senza praticare sport. Mentre tende a scendere il numero dei praticanti lo sci da discesa, accanto a fondo, snowboard e freestyle, crescono nuove esperienze, come l'uso delle ciaspole, sciare sotto i riflettori, l'eliski, lo snowkite, dove a tirarvi non è uno skilift ma un aquilone. Per chi non ha problemi di spesa, ci sono lo ski safari, dalle Dolomiti alla British Columbia canadese, allo snowmobile tour, una settimana in giro con le motoslitte, dal Quebec, al Colorado, al parco di Yellowstone, Russia e Finlandia. Insomma, è solo un problema di fantasia.

GAZZETTA dello SPORT

29-10-2010

Fra: "Il razzismo colpisce lo sport professionale e amatoriale in tutta l'Ue"

Rapporto dell'Agencia per i diritti fondamentali. Più colpite donne provenienti da minoranza etniche. Nei prossimi mesi la Fra pubblicherà un manuale di buone pratiche per federazioni sportive, club, giocatori e atleti

PRAGA - L'Agencia dell'Unione europea per i Diritti Fondamentali (Fra) ha presentato oggi un nuovo rapporto su razzismo, discriminazione etnica ed esclusione dei migranti e degli appartenenti a minoranze nello sport. La ricerca servirà come base di discussione ai delegati del 16° Congresso Europeo Fair Play in svolgimento a Praga al fine di risolvere la sottorappresentazione di queste persone nel settore sportivo. Per il direttore dell'agenzia Morten Kjaerum lo sport riveste un enorme potenziale per fare stare assieme persone di ogni ceto, e le manifestazioni sportive forniscono la piattaforma ideale per favorire l'inclusione, la diversità e il rispetto reciproco. "I risultati della nostra ricerca mostrano tuttavia che spesso questo potenziale non viene realizzato", sottolinea Kjaerum, "mentre gli episodi di razzismo e discriminazione etnica continuano a colpire gli sport sia a livello professionale che amatoriale in tutta l'Unione europea".

In molti sport praticati nell'Unione europea, minoranze e migranti sono sottorappresentati, soprattutto nella gestione delle organizzazioni sportive. A essere sottorappresentate in modo particolare sono donne e ragazze provenienti dalle minoranze etniche. Per questo la Fra giudica necessario rafforzare i programmi di inclusione negli organismi sportivi, nelle federazioni e nei club, oltre a iniziative per rimuovere le barriere di accesso ai posti direttivi nelle organizzazioni sportive.

Riguardo alle manifestazioni razziste in un contesto sportivo, il rapporto Fra evidenzia la mancanza di dati disponibili su questi episodi, e sottolinea la necessità di sviluppare modalità efficaci di controllo di tali incidenti tra giocatori, arbitri, funzionari del club e tifosi. Sistemi di monitoraggio in questo senso esistono solo in alcuni Stati membri, anche se rimangono spesso legati soltanto al calcio. Il rapporto chiede anche un ruolo maggiore per gli organismi nazionali di lotta al razzismo e promozione dei diritti umani, tale l'Unar in Italia. Questi organismi potrebbero sostenere le federazioni sportive e i club nello sviluppo di attività di sensibilizzazione, e potrebbero inoltre fornire sostegno alle vittime potenziali e, ove ciò sia consentito, partecipare a un'azione legale contro gli autori. Nei prossimi mesi la Fra pubblicherà un manuale di buone pratiche per federazioni sportive, club, giocatori e atleti, con esempi concreti di iniziative per combattere il razzismo, la discriminazione etnica e l'esclusione dei migranti

IL CONVEGNO

«Contro l'obesità» domani con il Csi

«Corri verso la salute: attività motoria e obesità»; questo è il titolo dell'evento in programma domani, dalle 10, al Pontificio Oratorio San Paolo in Roma (via San Paolo 12, alla Basilica), in occasione della quarta giornata nazionale contro l'obesità infantile, promossa dalla Siedp. L'appuntamento è duplice: presso le strutture oratoriane, Centro Sportivo Italiano e Coni Roma animeranno «Giochiamo insieme» una serie di attività sportive e di giochi per bimbi e ragazzi. Poi nella Sala Congressi è previsto un faccia a faccia tra esperti e famiglie con una tavola rotonda, «Attività motoria e sana alimentazione in età scolare» con un faccia a faccia tra famiglie, esperti ed istituzioni.

La GAZZETTA dello SPORT

29 - 10 - 2010